

A libro aperto

**PARABOLA DELLE ZIZZANIE**

*Matteo 13v24-43*

**1** Il regno dei cieli è simile a un uomo che aveva seminato buon seme nel suo campo.

**2** Ma mentre gli uomini dormivano, venne il suo nemico e seminò le zizzanie in mezzo al grano e se ne andò.

**3** Quando l'erba germogliò ed ebbe fatto frutto, allora apparvero anche le zizzanie.

**4** E i servi del padrone di casa vennero a dirgli: "Signore, non avevi seminato buon seme nel tuo campo? Come mai, dunque, c'è della zizzania?"

**5** Egli disse loro: "Un nemico ha fatto questo".

I servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a coglierla?"

**6** Ma egli rispose: "No, affinché, cogliendo le zizzanie, non sradichiate insieme con esse il grano.

**7** Lasciate che tutti e due crescano insieme fino alla mietitura; e, al tempo della mietitura, dirò ai mietitori: 'Cogliete prima le zizzanie, e legatele in fasci per bruciarle; ma il grano, raccoglietelo nel mio granaio'".

**8** Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo;

**9** il campo è il mondo; il buon seme sono i figli del regno;

le zizzanie sono i figli del maligno;

**10** il nemico che le ha seminate, è il diavolo;

la mietitura è la fine dell'età presente; i mietitori sono angeli.

**11** Come dunque si raccolgono le zizzanie e si bruciano con il fuoco, così avverrà alla fine dell'età presente.

**12** Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli che raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono l'iniquità,

**13** e li getteranno nella fornace ardente.

Lì sarà il pianto e lo stridor dei denti.

**14** Allora i giusti risplenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi oda.